

1. - Indicativo.
2. - Imperativo (*Emir*).
3. - Soggiuntivo (*Temenni*) che esprime preghiera, desiderio.
4. - Ottativo (*Vücutî*) che esprime un bisogno, una necessità.
5. - Condizionale (*Temenni, Şartî*).
6. - Infinitivo, che comprende il Particípio e il Gerundio.

I tempi si distinguono in tempi semplici e composti. I tempi semplici sono tre: Presente (*Hal*), Passato (*Mazi*), Futuro (*İstikbal*). Tutti gli altri tempi sono composti e derivano da questi tre.

Il tempo presente abbraccia due forme diverse:

1.º presente (*Hal*). Ha significato momentaneo ed esprime l'azione che vien compiuta nell'atto che si parla. Es.: lo mangio pane (ora), (*Ekmek yiyorum*).

2.º presente (*Muzari*). Denota che l'azione vien fatta abitualmente e può benissimo riferirsi anche al passato e molto meglio al futuro.

Per es.: Che fate ogni giorno? *Mangio pane* (l'ho mangiato, lo mangio, lo mangerò) (*Ekmek yerim*).

Così vi sono due specie di passato:

1.º Passato certo (*Şuhudî mazi*). Indica un'azione passata, ma certa, che fu veduta e conosciuta di scienza propria.

Es.: È venuto Luigi (*Luiciyi geldi*), cioè: è venuto e l'ho visto.

2.º Passato narrativo (si dice) (*Naklî mazi*). Indica un'azione passata incerta, saputa o conosciuta indirettamente.